



COMUNE DI BORGO DI TERZO

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Numero 10 in data 20-06-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA NUOVA IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

L'anno **duemilaventi** addì **venti** del mese di **Giugno** alle ore **09:15** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in sessione pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente all'appello risultano presenti:

Componente	Presenti	Assenti
VAVASSORI STEFANO	X	
MELI MASSIMILIANO	X	
MORA ANTONELLA	X	
BELLINI FABRIZIO	X	
VITALI DAVIDE	X	
GHILARDI GIADA	X	
OBERTI SARA	X	
BASSI ELISABETTA		X
LANDONI ENRICO	X	
BOLZAN KAYIRANGWA ROSANNA		X
MACARIO FRANCESCO SAMUELE	X	
Presenti – Assenti	9	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DAVIDE BELLINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, STEFANO VAVASSORI - nella sua qualità di SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/00), gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo;
- il Ministro dell'Interno con il decreto 13 dicembre 2019 (GU n. 295 del 17 dicembre 2019) ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali al 31 marzo 2020;
- il Ministro dell'Interno con il decreto 28 febbraio 2020 (GU n. 50 del 28 febbraio 2020) ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, dispone che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO pertanto che ai sensi dell'art. 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) a decorrere al 1° gennaio 2020:

- è istituita e disciplinata la "nuova" IMU (imposta municipale propria);
- è abrogata la TASI (tassa servizi indivisibili), le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la "nuova" IMU;
- solamente la TARI (tassa rifiuti) continua ad essere disciplinata dall'Imposta Unica Comunale "IUC" (Imposta Unica Comunale);

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo del possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

CONFERMATA, come disposto dal comma 777, la facoltà di regolamentazione del tributo, di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

RICHIAMATE al riguardo:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 08/09/2014 di oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale)";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 27/03/2019 di oggetto: "Modifica regolamento I.U.C.";

RAVVISATA la necessità di coordinamento regolamentare riguardante la disciplina della nuova IMU, di cui all'art. 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020);

RILEVATO che, ai sensi del comma 779, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 767:

- le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;
- ai fini della pubblicazione innanzi citata, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

VISTO ed ESAMINATO il regolamento per la disciplina della nuova IMU (imposta municipale propria) e ritenuto meritevole di approvazione da parte della Giunta Comunale;

TENUTO CONTO che, per quanto non espressamente previsto dalla bozza di regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti la nuova IMU ed alla legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni;

SENTITI gli interventi:

- il Consigliere Landoni Enrico richiede chiarimenti in merito all'art. 3 c. 2 "*Gli immobili di proprietà del Comune o per i quali il medesimo è titolare di un altro diritto reale di godimento non scontano l'imposta quando la loro superficie insiste interamente o prevalentemente sul suo territorio*";
- il Segretario Comunale, Bellina Davide, chiarisce che con il termine "*scontano*" si intende che l'imposta non è dovuta;
- il Consigliere Landoni Enrico osserva che in merito all'art. 25 c. 4 "*L'imposta non è versata qualora essa sia uguale o inferiore ad euro 12,00 (dodici/00). Tale importo si intende riferito all'imposta complessivamente dovuta per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.*", nel caso di multiproprietà il Comune potrebbe non incassare nulla. Chiede di valutare per il prossimo anno se abbassare l'aliquota onde evitare mancati introiti, previa valutazione dell'economicità dell'operazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente e il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

All'unanimità dei voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina della nuova IMU (imposta municipale propria), istituita e normata ai sensi dell'art. 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020);
3. Di prendere atto che il Regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2020;
4. Di dare atto tuttavia che il Regolamento IUC, di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, mantiene la propria efficacia al fine della disciplina:
 - dell'attività di accertamento IMU e TASI per gli anni ancora accertabili;
 - della TARI (tassa rifiuti) in attesa dell'adozione da parte del Comune dei nuovi provvedimenti previsti dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA);
5. Di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio Finanziario per l'attuazione del presente provvedimento;
6. Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto a norma di legge:

Il Presidente
VAVASSORI STEFANO

Il Segretario Comunale
BELLINA DAVIDE

ESECUTIVITÀ

Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Segretario Comunale
BELLINA DAVIDE

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del
D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.*